

JOHAN SEBASTIAN BACH

JOHANNES PASSION BWV 245

Oratorio-Passione in due parti

SOLISTI

| | |
|--------------------|----------------|
| Evangelista | <i>tenore</i> |
| Gesù | <i>basso</i> |
| Pilato | <i>basso</i> |
| Portinaia | <i>soprano</i> |
| Un servo | <i>tenore</i> |
| Pietro | <i>basso</i> |
| soprano | |
| contralto | |
| tenore | |
| basso | |

PARTE PRIMA

N° 1 CORO

CORO

Signore, nostro Redentore, tu, il cui Nome risplende di gloria in tutto il mondo, mostraci in questa Tua Passione che, Tu il solo e il vero Figlio di Dio, per tutti i tempi, dalle pieghe dell'umiliazione, risorgi vittorioso.

N° 2 RECITATIVO

EVANGELISTA

Gesù uscì con i suoi discepoli e andò di là dal torrente Cèdron, dove c'era un giardino nel quale entrò con i suoi discepoli. Anche Giuda, il traditore, conosceva quel posto, perché Gesù vi si ritirava spesso con i suoi discepoli. Giuda dunque, preso un distacco di soldati e delle guardie fornite dai sommi sacerdoti e dai farisei, si recò là con lanterne, torce e armi. Gesù allora, conoscendo tutto quello che gli doveva accadere, si fece innanzi e disse loro:

GESÙ

Chi cercate?.

EVANGELISTA

Gli risposero:

N°3 CORO

CORO

“Gesù, il Nazareno”.

N° 4 RECITATIVO

EVANGELISTA

Disse loro Gesù:

GESÙ

“Sono io!”.

EVANGELISTA

Vi era là con loro anche Giuda, il traditore. Appena disse “Sono io”, indietreggiarono e caddero a terra. Domandò loro di nuovo:

CHOR

Herr, unser Herrscher, dessen Ruhm In allen Landen herrlich ist!
Zeig uns durch deine Passion,
Daß du, der wahre Gottessohn,
Zu aller Zeit, auch in der größten Niedrigkeit,
Verherrlicht worden bist.

EVANGELIST

Jesus ging mit seinen Jüngern über den Bach Kidron, da war ein Garten, darein ging Jesus und seine Jünger. Judas aber, der ihn verriet, wußte den Ort auch, denn Jesus versammelte sich oft daselbst mit seinen Jüngern. Da nun Judas zu sich hatte genommen die Schar und der Hohenpriester und Pharisäer Diener, kommt er dahin mit Fackeln, Lampen und mit Waffen. Als nun Jesus wußte alles, was ihm begegnen sollte, ging er hinaus und sprach zu ihnen:

JESUS

Wen suchet ihr?

EVANGELIST

Sie antworteten ihm:

CHOR

Jesum von Nazareth!

EVANGELIST

Jesus spricht zu ihnen

JESUS

Ich bin's

EVANGELIST

Judas aber, der ihn verriet, stund auch bei ihnen. Als nun Jesus zu ihnen sprach: Ich bin's wichen sie zurücke und fielen zu Boden. Da fragete er sie abermal:

GESÙ

“Chi cercate?”.

EVANGELISTA

Risposero:

N° 5 CORO

CORO

“Gesù, il Nazareno”.

N° 6 RECITATIVO

EVANGELISTA

Gesù replicò:

GESÙ

“Vi ho detto che sono io. Se dunque cercate me, lasciate che questi se ne vadano”.

N° 7 CORALE

CORO

O grande amore, di incommensurabile profondità,
che ti ha portato a noi sulla strada del Martirio
lo vivo nel mondo della gioia e della pace,
e tu stai morendo!

N° 8 RECITATIVO

EVANGELISTA

Perché s'adempisse la parola che egli aveva detto: “Non ho perduto nessuno di quelli che mi hai dato”. Allora Simon Pietro, che aveva una spada, la trasse fuori e colpì il servo del sommo sacerdote e gli tagliò l'orecchio destro. Quel servo si chiamava Malco. Gesù allora disse a Pietro:

GESÙ

“Rimetti la tua spada nel fodero; non devo forse bere il calice che il Padre mi ha dato?”.

N° 9 CORALE

CORO

Sia fatta la Tua volontà, o Signore, nostro Dio,
sulla Terra come nei Cieli.
Facci pazienti nelle sofferenza,
e obbedienti nell'amore e nel dolore,

JESUS

Wen suchtet ihr?

EVANGELIST

Sie aber sprachen

CHOR

Jesum von Nazareth!

EVANGELIST

Jesus antwortete:

JESUS

Ich hab's euch gesagt, daß ich's sei, suchet ihr denn mich, so lasset diese gehen!

CHOR

O große Lieb', o, Lieb' ohn' alle Maße,
Die dich gebracht auf diese Marterstraße!
Ich lebte mit der Welt in Lust und Freuden,
Und du mußt leiden!

EVANGELIST

Auf daß das Wort erfüllet würde, welches er sagte: Ich habe der keine verloren, die du mir gegeben hast. Da hatte Simon Petrus ein Schwert und zog es aus und schlug nach des Hohenpriester Knecht und hieb ihm sein recht' Ohr ab; und der Knecht hieß Malchus. Da sprach Jesus zu Petro:

JESUS

Stecke dein Schwert in die Scheide; soll ich den Knecht nicht trinken, den mir mein Vater gegeben hat?

CHOR

Dein Will' gescheh', Herr Gott, zugleich
Auf Erden wie im Himmelreich;
Gib und Geduld in Leidenszeit,
Gehorsamsein in Lieb' und Leid,

affinché, malgrado la carne e il sangue
sia fatta la Tua volontà'.

N° 10 RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora il distaccamento con il comandante e le guardie dei Giudei afferrarono Gesù, lo legarono e lo condussero prima da Anna: egli era infatti suocero di Caifa, che era sommo sacerdote in quell'anno. Caifa poi era quello che aveva consigliato ai Giudei: "È meglio che un uomo solo muoia per il popolo".

N° 11 ARIA

CONTRALTO

Dal lacci dei miei peccati,
dammi la libertà,
poiché il mio Santo Salvatore è legato;
dalle tare di una mortale malattia
ha pienamente guarito me,
ed è egli che porta la pesante ferita

N° 12 RECITATIVO

EVANGELISTA

Intanto Simon Pietro seguiva Gesù insieme con un altro discepolo.

N° 13 ARIA

SOPRANO

Anch'io ti seguo, mio Salvatore, con letizia,
e non ti abbandonerò,
Vita mia, e mia Luce.
Oh, non farmi deviare,
mio Dio, dalla tua strada,
e fa in modo che la mia vita
non sia afflitta da tristezza.

N° 14 RECITATIVO

EVANGELISTA

Questo discepolo era conosciuto dal sommo sacerdote e perciò entrò con Gesù nel cortile del sommo sacerdote; Pietro invece si fermò fuori, vicino alla porta. Allora quell'altro discepolo, noto al sommo sacerdote, tornò fuori, parlò alla portinaia e fece entrare anche Pietro. E la giovane portinaia disse a Pietro:

Wehr' und steur' allem Fleisch und Blut,
Das wider deinen Willen tut.

EVANGELIST

Die Schar aber und der Oberhauptman und die Diener der Juden nahmen Jesum und bunden ihn und führeten ihn aufs erste zu Hannas, der war Kaiphass' Schwäher, welcher des Jahres Hohenpriester war. Er war aber Kaiphass, der den Juden riet, es wäre gut, daß ein Mensch würde umbracht, für das Volk.

ALT

Von den Stricken meiner Sünden
Mich zu entbinden,
Wird mein Heil gebunden;
Mich von allen Lasterbeulen
Völlig zu heilen,
Läßt er sich verwunden.

EVANGELIST

Simon Petrus aber folgete Jesu nach und ein anderer Jünger.

SOPRAN

Ich folge dir gleichfalls mit freudigen Schritten
Und lasse dich nicht,
Mein Leben, mein Licht.
Befördre den Lauf
Und hör nicht auf,
Selbst an mir zu ziehen,
zu schieben, zu bitten.

EVANGELIST

Derselbige Jünger war dem Hohepriester bekannt und ging mit Jesu hinein in des Hohenpriesters Palast. Petrus aber stand draußen vor der Tür. Da ging der andere Jünger, der dem Hohenpriester bekannt war, hinaus, und redete mit der Türhüterin und führete Petrum hinein. Da sprach die Magd, die Türhüterin, zu Petro:

PORTINAIA

“Forse anche tu sei dei discepoli di quest'uomo?”.

EVANGELISTA

Egli rispose:

PIETRO

“Non lo sono”.

EVANGELISTA

Intanto i servi e le guardie avevano acceso un fuoco, perché faceva freddo, e si scaldavano; anche Pietro stava con loro e si scaldava. Allora il sommo sacerdote interrogò Gesù riguardo ai suoi discepoli e alla sua dottrina. Gesù gli rispose:

GESÙ

“Io ho parlato al mondo apertamente; ho sempre insegnato nella sinagoga e nel tempio, dove tutti i Giudei si riuniscono, e non ho mai detto nulla di nascosto. Perché interroghi me? Interroga quelli che hanno udito ciò che ho detto loro; ecco, essi sanno che cosa ho detto”.

EVANGELISTA

Aveva appena detto questo, che uno dei servi presenti diede uno schiaffo a Gesù, dicendo:

SERVO

“Così rispondi al sommo sacerdote?”.

EVANGELISTA

Gli rispose Gesù:

GESÙ

“Se ho parlato male, dimostrami dov'è il male; ma se ho parlato bene, perché mi percuoti?”.

N° 15 CORALE

CORO

O Signore, chi osò maltrattarti
e falsamente accusarti?
Deriderti e insultarti così?
Tu non sei un peccatore

MAGD

Bist du nicht dieses Menschen Jünger einer?

EVANGELIST

Er sprach:

PETRUS

Ich bin's nicht!

EVANGELIST

Es stunden aber die Knechte und Diener und hatten ein Kohlfeu'r gemacht (denn es war kalt) und wärmten sich. Petrus aber stund bei ihnen und wärmte sich. Aber der Hohepriester fragte Jesum um seine Jünger und seine Lehre. Jesus antwortete ihm:

JESUS

Ich habe frei, öffentlich geredet vor der Welt. Ich habe allezeit gelehret in der Schule und in dem Tempel, da alle Juden zusammenkommen, und habe nichts im Verborgnen geredt. Was fragest du mich darum? Frage die darum, die gehöret haben, was ich zu ihnen geredet habe; siehe, dieselbigen wissen, was ich gesaget habe!

EVANGELIST

Als aber solches redete, gab der Diener einer, die dabei stunden, Jesu einen Backenstreich und sprach:

DIENER

Solltest du dem Hohenpriester also antworten?

EVANGELIST

Jesus aber antwortete:

JESUS

Hab' ich übel geredt, so beweise es, daß es böse sei, hab'ich aber recht geredt, was schlägest du mich?

CHOR

Wer hat dich so geschlagen,
Mein heil, und dich mit Plagen
So übel zugericht't?
Du bist ja nicht ein Sünder,

come noi e i nostri figli.
Non devi essere perdonato di nulla.
Io, io e i miei peccati, numerosi
come i granelli di sabbia
sulla riva del mare,
ho causato la miseria
che ti affligge,
la tortura del tuo martirio.

N° 16 RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora Anna lo mandò legato a Caifa, sommo sacerdote. Intanto Simon Pietro stava là a scaldarsi. Gli dissero:

N° 17 CORO

CORO

“Non sei anche tu dei suoi discepoli?”.

N° 18 RECITATIVO

EVANGELISTA

Egli lo negò e disse:

PIETRO

“Non lo sono”.

EVANGELISTA

Ma uno dei servi del sommo sacerdote, parente di quello a cui Pietro aveva tagliato l'orecchio, disse:

SERVO

“Non ti ho forse visto con lui nel giardino?”.

EVANGELISTA

Pietro negò di nuovo, e subito un gallo cantò. E Pietro ripensando alle parole di Gesù, uscì e pianse amaramente.

N° 19 ARIA

TENORE

O mia anima,
dove vuoi infine andare?
Dove troverò chi mi conforta?
Devo rimanere qui
o fuggire al di là
delle colline e delle montagne?

Wie wir und unsre Kinder,
Von Missetaten weißt du nicht.
Ich, ich und meine Sünden,
Die sich wie Körnlein finden
Des Sandes an dem Meer,
Die haben dir erreget
Das Elend, das dich schläget,
Und das betrübte Marterheer.

EVANGELIST

Und Hannas sandte ihn gebunden zu dem Hohenpriester Kaiphas. Simon Petrus stund und wärmete sich; da sprachen sie zu ihm:

CHOR

Bist du nicht seiner Jünger einer?

EVANGELIST

Er leugnete aber und sprach:

PETRUS

Ich bin's nicht!

EVANGELIST

Spricht des Hohenpriesters Knecht einer, den Gefreund'ter des, dem Petrus das Ohr abgehauen hatte:

DIENER

Sahe ich dich nicht im Garten bei ihm?

EVANGELIST

Da verleugnete Petrus abermal, und alsobald krähete der Hahn. Da gedachte Petrus an die Worte Jesu, und ging hinaus und weinete bitterlich.

TENOR

Ach mein Sinn,
Wo willst du endlich hin,
Wo soll ich mich erquicken?
Bleib' ich hier,
Oder wünsch' ich mir
Berg und Hügel auf den Rücken?

Sulla Terra non vi è sollievo,
e nel mio cuore
regnano le sofferenze
dei miei misfatti,
poiché il discepolo ha rinnegato il maestro.

Bei der Welt ist gar kein Rat,
Und im Herzen
Stehn die Schmerzen
Meiner Missetat,
Weil der Knecht den Herrn verleugnet hat.

N° 20 CORALE

CORO

Pietro, che non si ricorda,
rinnega il suo Dio,
ma quando incontra il suo sguardo
piange amaramente:
Gesù, proteggimi
quando rifiuto l'espiazione,
quando commetto un misfatto,
guarisci la mia cecità.

CHOR

Petrus, der nicht denkt zurück,
Seinen Gott verneinet,
Der doch auf ein'n ernsten Blick
Bitterlichen weinet:
Jesu, blicke mich auch an,
Wenn ich nicht will büßen;
Wenn ich Böses hab' getan,
Rühre mein Gewissen.

PARTE SECONDA

N° 21 CORALE

CORO

Cristo, colui che ci dà beatitudine,
che non ha fatto nulla di male,
preso per noi nella notte,
come se fosse un ladro,
legato da mani sacrileghe,
e falsamente accusato,
deriso, schernito e punito,
come dissero le sacre scritte.

N° 22 RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora condussero Gesù dalla casa di Caifa nel pretorio. Era l'alba ed essi non vollero entrare nel pretorio per non contaminarsi e poter mangiare la Pasqua. Uscì dunque Pilato verso di loro e domandò:

PILATO

“Che accusa portate contro quest'uomo?”.

EVANGELISTA

Gli risposero:

N° 23 CORO

CORO

“Se non fosse un malfattore, non te l'avremmo consegnato”.

N° 24 RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora Pilato disse loro:

PILATO

“Prendetelo voi e giudicatelo secondo la vostra legge!”.

EVANGELISTA

Gli risposero i Giudei:

N° 24 CORO

CORO

“A noi non è consentito mettere a morte nes-

CHOT

Christus, der uns selig macht,
Kein Bös's hat begangen,
Der ward für uns in der Nacht
Als ein Dieb gefangen,
Geführt vor gottlose Leut'
Und fälschlich verklaget,
Verlacht, verhöhnt und verspeit,
Wie denn die Schrift saget.

EVANGELIST

Da führeten sie Jesum von Kaiphas vor das Richthaus; und es war frühe. Und sie gingen nicht in das Richthaus, auf daß sie nicht unrein würden, sondern Ostern essen möchten. Da ging Pilatus zu ihnen herhaus und sprach:

PILATUS

Was bringer ihr für Klage wider diesen Menschen?

EVANGELIST

Sie antworteten und sprachen zu ihm:

CHOR

Wäre dieser nicht ein Übeltäter, wir hätten die ihn nicht überantwortet.

EVANGELIST

Da sprach Pilatus zu ihnen:

PILATUS

So nehmet ihr ihn hin und richtet ich nach eurem Gesetze!

EVANGELIST

Da sprachen die Juden zu ihm:

CHOR

Wir dürfen niemand töten.

suno”.

N° 26 RECITATIVO

EVANGELISTA

Così si adempivano le parole che Gesù aveva detto indicando di quale morte doveva morire. Pilato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse:

PILATO

“Tu sei il re dei Giudei?”.

EVANGELISTA

Gesù rispose:

GESÙ

“Dici questo da te oppure altri te l’hanno detto sul mio conto?”.

EVANGELISTA

Pilato rispose:

PILATO

“Sono io forse Giudeo? La tua gente e i sommi sacerdoti ti hanno consegnato a me; che cosa hai fatto?”.

EVANGELISTA

Rispose Gesù:

GESÙ

“Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù”.

N° 27 CORALE

CORO

O grande Re, grande in eterno
Come posso dare testimonianza della mia fedeltà?
Nessun cuore umano può escogitare quale dono farti.
Non posso esprimere con i miei sensi il valore della Tua misericordia.
Come posso mostrarti riconoscenza nel mio lavoro quotidiano?

EVANGELIST

Auf daß erfüllet würde das Wort Jesu, welches er sagte, da er deutete, welches Todes er sterben würde. Da ging Pilatus wieder hinein in das Richthaus und rief Jesus und sprach zu ihm:

PILATUS

Bist du der Juden König?

EVANGELIST

Jesus antwortete:

JESUS

Redest du das von dir selbst, oder haben's dir andere von mir gesagt?

EVANGELIST

Pilatus antwortete:

PILATUS

Bin ich ein Jude? Dein Volk und die Hohenprie-ster haben dich mir überantwortet; was hast du getan?

EVANGELIST

Jesus antwortete:

JESUS

Mein Reich ist nicht von dieser Welt, wäre mein Reich von dieser Welt, meine Diener würden darob kämpfen, daß ich den Juden nicht überantwortet würde! Aber, nun ist mein Reich nicht von dannen.

CHOR

Ach, großer König, groß zu allen Zeiten,
Wie kann ich g'nugsam diese Treu' ausbreiten?
Kein Menschen Herze mag indes ausdenken,
Was dir zu schenken.
Ich kanns mit meinen Sinnen nicht erreichen,
Womit doch dein Erbarmen zu vergleichen.
Wie kann ich dir denn deine Liebstaten
Im Werk erstatten?

N° 28 RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora Pilato gli disse:

PILATO

“Dunque tu sei re?”.

EVANGELISTA

Rispose Gesù:

GESÙ

“Tu lo dici; io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce”.

EVANGELISTA

Gli dice Pilato:

PILATO

“Che cos'è la verità?”.

EVANGELISTA

E detto questo uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro:

PILATO

“Io non trovo in lui nessuna colpa. Vi è tra voi l'usanza che io vi liberi uno per la Pasqua: volete dunque che io vi liberi il re dei Giudei?”.

EVANGELISTA

Allora essi gridarono di nuovo:

N° 29 CORO

CORO

“Non costui, ma Barabba!”.

N° 30 RECITATIVO

EVANGELISTA

Barabba era un brigante. Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare.

N° 31 ARIOSO

BASSO

Contempla, anima mia, con gioia dolorosa, con amara angoscia nel tuo afflitto cuore

EVANGELIST

Da sprach Pilatus zu ihm:

PILATUS

So bist du dennoch ein König?

EVANGELIST

Jesus antwortete:

JESUS

Du sagt's, ich bin ein König. Ich bin dazu geboren und in die Welt kommen, daß ich die Wahrheit zeugen soll. Wer aus der Wahrheit ist, der höret meine Stimme.

EVANGELIST

Spricht Pilatus zu ihm:

PILATUS

Was ist Wahrheit?

EVANGELIST

Und da er das gesaget, ging er wieder hinaus zu den Juden und spricht zu ihnen:

PILATUS

Ich •nde keine Schuld an ihm. Ihr habt aber eine Gewohnheit, daß ich euch einen losgebe; wollt ihr nun, daß ich euch der Juden König losgebe?

EVANGELIST

Da schrien sie wieder allesamt und sprachen:

CHOR

Nicht diesen, sondern Barabbas.

EVANGELIST

Barabbas aber war ein Mörder. Da nahm Pilatus Jesum und geißelte ihn.

BASS

Betrachte, meine Seel', mit ängstlichen Vergnügen,
Mit bitterer Lust und halb beklemmt von Herzen,

il tuo bene supremo nella sofferenza di Gesù.
Vedi come le spine che lo trafiggono
fanno sbocciare per te i fiori del cielo.
Tu raccoglierai i dolci frutti
della sua amara angoscia.
Così cerca lui senza mai stancarti.

N° 32 ARIA

TENORE

Guarda come la sua schiena insanguinata
in ogni parte
assomiglia al cielo!
E quando il temporale
dei nostri peccati si sarà ritirato
apparirà il più bello degli arcobaleni
come segno della grazia divina.

N° 33 RECITATIVO

EVANGELISTA

E i soldati, intrecciata una corona di spine,
gliela posero sul capo e gli misero addosso un
mantello di porpora; quindi gli venivano davanti
e gli dicevano:

N° 34 CORO

CORO

”Salve, re dei Giudei!”.

N° 35 RECITATIVO

EVANGELISTA

E gli davano schiaffi. Pilato intanto uscì di nuovo
e disse loro:

PILATO

“Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate
che non trovo in lui nessuna colpa”.

EVANGELISTA

Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e
il mantello di porpora. E Pilato disse loro:

PILATO

“Ecco l'uomo!”.

EVANGELISTA

Al vederlo i sommi sacerdoti e le guardie gridarono:

Dein höchstes Gut in Jesu Schmerzen,
Wie dir aus Dornen, so ihn stechen,
Die Himmelschlüsselblumen blühen;
Du kannst viel süße Frucht von seiner
Wehmut brechen,
Drum sieh ohn' Unterlaß auf ihn.

TENOR

Erwäge, wie sein blutgefärbter Rücken
In allen Stücken
Dem Himmel gleiche geht!
Daran, nachdem die Wasserwogen
von unsrer Sündflut sich verzogen,
der allerschönste Regenbogen
Als Gottes Gnadenzeichen steht.

EVANGELIST

Und die Kriegsknechte machten eine Krone von
Dornen und setzten sie auf sein Haupt und
legten ihm ein Purpurkleid an und sprachen

CHOR

Sei begrüßet, lieber Judenkönig!

EVANGELIST

Und gaben ihm Backenstreich. Da ging Pilatus
wieder heraus und sprach zu ihnen

PILATUS

Sehet, ich führe ihn heraus zu euch, daß ihr
erkennet, daß ich keine Schuld an ihm habe.

EVANGELIST

Also ging Jesus heraus und trug eine Dornenkrone
und Purpurkleid, und er sprach zu ihnen:

PILATUS

Sehet, welcher Mensch!

EVANGELIST

Da ihn die Hohenpriester und die Diener sahen,
schrien sie und sprachen:

N°36 CORO

CORO

“Crocifiggilo, crocifiggilo!”.

N° 37 RECITATIVO

EVANGELISTA

Disse loro Pilato:

PILATO

“Prendetelo voi e crocifiggitelo; io non trovo in lui nessuna colpa”.

EVANGELISTA

Gli risposero i Giudei:

N° 38 CORO

CORO

“Noi abbiamo una legge e secondo questa legge deve morire, perché si è fatto Figlio di Dio”.

N° 39 RECITATIVO

EVANGELISTA

All’udire queste parole, Pilato ebbe ancor più paura ed entrato di nuovo nel pretorio disse a Gesù:

PILATO

“Di dove sei?”.

EVANGELISTA

Ma Gesù non gli diede risposta. Gli disse allora Pilato:

PILATO

“Non mi parli? Non sai che ho il potere di metterti in libertà e il potere di metterti in croce?”.

EVANGELISTA

Rispose Gesù:

GESÙ

“Tu non avresti nessun potere su di me, se non ti fosse stato dato dall’alto. Per questo chi mi ha consegnato nelle tue mani ha una colpa più grande”.

CHOR

Kreuzige! Kreuzige!

EVANGELIST

Pilatus sprach zu ihnen:

PILATUS

Nehmet ihr ihn hin und kreuziget ihn; denn ich finde keine Schuld an ihm!

EVANGELIST

Die Juden antworteten ihm:

CHOR

Wir haben ein Gesetz, und nach dem Gesetz soll er sterben, denn er hat sich selbst zu Gottes Sohn gemacht.

EVANGELIST

Da Pilatus das Wort hörte, fürchtete’ er sich noch mehr und ging wieder hinein in das Richthaus und spricht zu Jesu:

PILATUS

Von wannen bist du?

EVANGELIST

Aber Jesu gab ihm keine Antwort. Da sprach Pilatus zu ihm:

PILATUS

Redest du nicht mit mir? Weißest du nicht, daß ich Macht habe, dich zu kreuzigen, und Macht habe, dich loszugeben?

EVANGELIST

Jesus antwortete:

JESUS

Du hättest keine Macht über mich, wenn sie dir nicht wäre von oben herab gegeben; darum, der mich dir überantwortet hat, der hat’s größte Sünde.

EVANGELISTA

Da quel momento Pilato cercava di liberarlo.

N° 40 CORALE

CORO

È dalla tua prigionia, o Figlio di Dio,
che a noi viene la libertà.
La tua prigione è il trono della Grazia,
l'asilo di tutta la gente pia;
se tu non avessi accettato di farti imprigionare
noi saremmo stati prigionieri in eterno.

N° 41 RECITATIVO

EVANGELISTA

Ma i Giudei gridarono:

N° 42 CORO

CORO

“Se liberi costui, non sei amico di Cesare!
Chiunque infatti si fa re si mette contro Cesare”
.

N° 43 RECITATIVO

EVANGELISTA

Udite queste parole, Pilato fece condurre fuori
Gesù e sedette nel tribunale, nel luogo chia-
mato Litòstroto, in ebraico Gabbatà. Era la Pre-
parazione della Pasqua, verso mezzogiorno.
Pilato disse ai Giudei:

PILATO

“Ecco il vostro re!”.

EVANGELISTA

Ma quelli gridarono:

N° 44 CORO

CORO

“Via, via, crocifiggilo!”.

N° 45 RECITATIVO

EVANGELISTA

Disse loro Pilato:

EVANGELIST

Von dem an trachtete Pilatus, wie er ihn
losließe.

CHOR

Durch dein Gefängnis, Gottes Sohn,
Ist uns die Freiheit kommen,
Dein Kerker ist der Gnadenthron,
Die Freistatt aller Frommen;
Denn gingst Du nicht die Knechtschaft ein,
Mußt' unsre Knechtschaft ewig sein.

EVANGELIST

Die Juden aber schrien und sprachen:

CHOR

Lässest du diesen los, so bist du des Kai-
sers Freund nicht, denn wer sich zum Könige
machtet, der ist wider den Kaiser.

EVANGELIST

Da Pilatus das Wort hörete, führete er Jesum
heraus, und setzte sich auf den Richtstuhl,
an der Stätte, die da heißet Hochpaster, auf
hebräisch aber Gabbatha. Es war aber der
Rüsttag in Ostern, um die sechste Stunde; und
er spricht zu den Juden:

PILATUS

Sehet, das ist euer König.

EVANGELIST

Sie schrien aber:

CHOR

Weg, weg mit dem, kreuzige ihn!

EVANGELIST

Spricht Pilatus zu ihnen:

PILATO

“Metterò in croce il vostro re?”.

EVANGELISTA

Risposero i sommi sacerdoti:

N° 46 CORO

CORO

“Non abbiamo altro re all’infuori di Cesare”.

N° 47 RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota.

N° 48 ARIA CON CORO

BASSO

Venite, anime profondamente ferite
Uscite dal vostro martirio,
affrettatevi---

CORO

Dove dunque?

BASSO

Al Gòlgota!
Prendete le ali della fede e volate!
Volate!

CORO

Dove, dunque?

BASSO

Alla collina della Croce.
Là è la vostra salvezza!
Affrettatevi!

N° 49 RECITATIVO

EVANGELISTA

Ed essi lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall’altra, e Gesù nel mezzo. Pilato compose anche l’iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: “Gesù il Nazareno, il re dei Giudei”. Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove fu cro-

PILATUS

Soll ich euren König kreuzigen?

EVANGELIST

Die Hohenpriester antworteten:

CHOR

Wir haben keinen König, denn den Kaiser.

EVANGELIST

Da überantwortete er ihn, daß er gekreuzigt würde. Sie nahmen aber Jesum und führten ihn hin. Und er trug sein Kreuz, und ging hinaus zur Stätte, die da heißet Schädelstätt’, welche heißet auf hebräisch Golgatha.

BASS

Eilt, ihr angefochtenen Seelen,
Geht aus euren Marterhöhlen,
Eilt ----

CHOR

Wohin?

BASS

Nach Golgatha!
Nehmet an des Glaubens Flügel,
Flieht ----

CHOR

Wohin?

BASS

Zum Kreuzeshügel.
Eure Wohlfahrt blüht allda.
Eilt ----

EVANGELIST

Allda kreuzigten sie ihn und mit ihm zweien andere zu beiden Seiten, Jesum aber mitten inne. Pilatus aber schrieb eine Überschrift und setzte sie auf das Kreuz und war geschrieben: Jesus von Nazareth, der Juden König! Diese Überschrift lasen viel Juden, denn die Stätte

cifisso Gesù era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I sommi sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato:

N° 50 CORO

CORO

“Non scrivere: il re dei Giudei, ma che egli ha detto: Io sono il re dei Giudei”.

N° 51 RECITATIVO

EVANGELISTA

Rispose Pilato:

PILATO

“Ciò che ho scritto, ho scritto”.

N° 52 CORALE

CORO

Nel fondo del mio cuore
il tuo nome e la tua croce
brillano in ogni momento
e io me ne rallegro.
Essi appaiono come il simbolo
della consolazione nel mio sconforto,
mentre tu, Cristo Signore,
Tu hai sofferto fino alla morte.

N° 53 RECITATIVO

EVANGELISTA

I soldati poi, quando ebbero crocissò Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro:

N° 54 CORO

CORO

“Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca”.

N° 55 RECITATIVO

EVANGELISTA

Così si adempiva la Scrittura: “Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato

war nahe bei der Stadt, da Jesus gekreuziget ist. Und es war geschrieben auf hebräische, griechische und latinische Sprache. Da sprachen die Hohenpriester der Juden zu Pilato:

CHOR

Schreibe nicht: Der Juden König, sondern daß er gesaget habe: Ich bin der Juden König.

EVANGELIST

Pilatus antwortete:

PILATUS

Was ich geschrieben habe, das habe ich geschrieben.

CHOR

In meines Herzens Grunde
Dein Nam' und Kreuz allein
Funkelt all Zeit und Stunde,
Drauf kann ich fröhlich sein.
Erschein' mir in dem Bilde
Zu Trost in meiner Not,
Wie Du, Herr Christ, so milde
Dich hast geblut't zu Tod.

EVANGELIST

Die Kriegsknechte aber, da sie Jesum gekreuziget hatten, nahmen seine Kleider und machten vier Teile, einem jeglichen Kriegsknechte sein teil, dazu auch den Rock. Der Rock aber war ungenähet, von oben an gewürket durch und durch. Da sprachen sie untereinander:

CHOR

Lasset uns den nicht zerteilen, sondern darum losen, wes er sein soll.

EVANGELIST

Auf daß erfüllet würde die Schrift, die da saget: Sie haben meine Kleider unter ich geteilet und

la sorte. E i soldati fecero proprio così. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre:

GESÙ

“Donna, ecco il tuo •glio!”.

EVANGELISTA

Poi disse al discepolo:

GESÙ

“Ecco la tua madre!”.

N° 56 CORALE

CORO

Egli perdona a tutti
negli ultimi momenti
e pensa a sua madre
e le è di conforto.
O uomo, fa' il bene,
ama Dio e gli uomini,
e morirai senza rimpianti
e non sarai afflitto.

N° 57 RECITATIVO

EVANGELISTA

E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura:

GESÙ

“Ho sete”.

EVANGELISTA

Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse:

GESÙ

“Tutto è compiuto!”.

haben über meinen Rock das Los geworfen. Solches taten die Kriegsknechte. Es stund aber bei dem Kreuze Jesu seine Mutter und seiner Mutter Schwester, Maria, Cleophas Weib und Maria Magdalena. Da nun Jesus seine Mutter sahe und den Jünger dabei stehen, den er lieb hatte, spricht er zu seiner Mutter:

JESUS

Weib! siehe, das ist dein Sohn!

EVANGELIST

Darnach spricht er zu dem Jünger:

JESUS

Siehe, das ist deine Mutter!

CHOR

Er nahm alles wohl in acht
In der letzten Sunde,
Seine Mutter noch bedacht',
Setzt ihr ein'n Vormunde.
O Mensch, mache Richtigkeit,
Gott und Menschen liebe,
Stirb darauf ohn' alles Leid,
Und dich nicht betrübe!

EVANGELIST

Und von Stund' an nahm sie der Jünger zu sich. Darnach, als Jesus wußte, daß schon alles vollbracht war, daß die Schrift erfüllet würde, spricht er:

JESUS

Mich dürstet!

EVANGELIST

Da stund ein Gefäße voll Essigs. Sie fülleten aber einen Schwamm mit Essig und legten ihn um einen Isopen und hielten es ihm dar zum Munde. Da nun Jesus den Essig genommen hatte, sprach er:

JESUS

Es ist vollbracht!

N° 58 ARIA

CONTRALTO

Tutto si è compiuto!
Speranze dell'anima addolorata;
notte fatale
lascia che io possa raccontare l'ultima ora.
Gli eroi di Giuda vinsero con la forza.
Ora la battaglia è terminata.
Tutto si è compiuto.

N° 59 RECITATIVO

EVANGELISTA

E, chinato il capo, spirò.

N° 60 ARIA CON CORALE

BASSO

O mio Salvatore, posso domandare,
ora che sei sulla croce
e che hai detto "Tutto si è compiuto",
sono io liberato dalla morte?
Posso io per le tue sofferenze e il tuo martirio
accedere al regno dei cieli?
La redenzione del mondo è là, con te, sulla
croce?
Il dolore ti impedisce di parlare,
ma tu chini la testa,
e col tuo silenzio dici di sì.

CORO

Gesù, tu che sei morto
vivi all'infinito.
Nella sofferenza della morte
io non mi rivolgo a nessun altro
che a te che mi perdoni.
O mio Signore,
dà a me ciò che tu hai meritato.
Maggior vantaggio non potrei avere.

N° 61 RECITATIVO

EVANGELISTA

Ed ecco che il velo del tempio si lacerò in due,
dall'alto in basso, la terra tremò, e le rocce si
spezzarono. E i sepolcri si aprirono, e molti
santi che erano morti, resuscitarono.

ALT

Es ist vollbracht!
O Trost für die gekränkten Seelen;
Die Trauernacht
Läßt mich die Letzte Stunde zählen.
Der Held aus Juda siegt mit Macht.
Und schließt den Kampf.
Es ist vollbracht.

EVANGELIST

Und neigte das Haupt und verschied.

BASS

Mein teurer Heiland, laß dich fragen,
Da du nunmehr ans Kreuz geschlagen
Und selbst gesaget: Es ist vollbracht!
Bin ich vom Sterben frei gemacht?
Kann ich durch Deine Pein und Sterben
Das Himmelreich ererben?
Ist aller Welt Erlösung da?
Du kannst vor Schmerzen zwar nichts sagen,
Doch neigest du das Haupt
Und sprichst stillschweigend: Ja!

CHOR

Jesu, der du warest tot,
Lebest nun ohn' Ende,
In der letzten Todesnot
nirgend mich hinwende,
Als zu dir, der mich versüht.
O mein trauter Herre!
Gib mir nur, was du verdient,
Mehr ich nicht begehre.

EVANGELIST

Und siehe da, der Vorhang im Tempel zerriß in
zwei Stück von oben an bis unten aus. Und die
Erde erbebete, und die Felsen zerrissen, und
die Gräber taten sich auf, und stunden auf viele
Leiber der Heiligen!

N° 62 ARIOSO

TENORE

Cuore mio, ora che il mondo intero
soffre dei dolori di Gesù,
che il sole si oscura,
che le vele si lacerano, che le rocce si spez-
zano,
che la terra trema e che le tombe si aprono,
perché hanno visto morire il Creatore,
che cosa farai?

N° 63 ARIA

SOPRANO

Sciogliti, cuore mio, in fiumi di lacrime
in onore dell'Altissimo.
Grida il tuo dolore alla terra e al cielo:
il tuo Gesù è morto!

N° 64 RECITATIVO

EVANGELISTA

Era il giorno della Preparazione e i Giudei,
perché i corpi non rimanessero in croce durante
il sabato (era infatti un giorno solenne quel
sabato), chiesero a Pilato che fossero loro
spezzate le gambe e fossero portati via. Ven-
nero dunque i soldati e spezzarono le gambe
al primo e poi all'altro che era stato croci-
sso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo
che era già morto, non gli spezzarono le
gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con
la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Chi
ha visto ne dà testimonianza e la sua testimo-
nianza è vera e egli sa che dice il vero, perché
anche voi crediate. Questo infatti avvenne
perché si adempisse la Scrittura: Non gli sarà
spezzato alcun osso. E un altro passo della
Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a
colui che hanno trafitto.

N° 65 CORALE

CORO

Oh, salvaci, Cristo, Figlio di Dio,
con la tua amara sofferenza,
in modo che a te sottomessi
fuggano tutti i peccati;
affinché la morte e le sue cause
siano feconde.
Anche se siamo poveri e indegni

TENOR

Mein Herz! Indem die ganze Welt
Bei Jesu Leiden gleichfalls leidet,
Die Sonne sich in Trauer kleidet.
Der Vorhang reißt, der Fels zerfällt,
Die Erde bebt, die Gräber spalten,
Wie sie den Schöpfer sehn erkalten:
Was willst du deines Ortes tun?

SOPRAN

Zerfließe, mein Herze, in Fluten der Zähren
Dem Höchsten zu Ehren.
Erzähle der Welt und dem Himmel die Not,
Dein Jesus ist tot!

EVANGELIST

Die Juden aber, dieweil es der Rüsttag war,
daß nicht die Leichname am Kreuze blieben
den Sabbat über (denn desselbigen Sabbat-
tags war sehr groß), baten sie Pilatum, daß ihre
Beine gebrochen und sie abgenommen würden.
Da kamen die Kriegsknechte und brachen
dem ersten die Beine und dem anderen, der
mit ihm gekreuziget war. Als sie aber zu Jesu
kamen, da sie sahen, daß er schon gestorben
war, brachen sie ihm die Beine nicht, sondern
der Kriegsknechte einer eröffnete seine Seite
mit einem Speer, und alsobald ging Blut und
Wasser heraus. Und der gesehen hatte, der hat
es bezeuget, und sein Zeugnis ist wahr, und
derselbige weiß, daß er die Wahrheit saget,
auf daß die Schrift erfüllet würde: Ihr sollet ihm
kein Bein zerbrechen. Und abermal spricht eine
andere Schrift: Sie werden sehen, in welchen
sie gestochen haben.

CHOR

O hilf, Christe, Gottes Sohn,
Durch dein bittres Leiden,
Daß wir dir stets untertan
All' Untugend meiden,
Deinen Tod und sein Ursach'
Fruchtbarlich bedenken,
Dafür, wiewohl arm und schwach,

noi offriremo i nostri sacrifici.

N° 66 RECITATIVO

EVANGELISTA

Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora depresso. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino.

N° 67 CORO

CORO

Riposate in pace, sacre spoglie,
che io non piangerò a lungo.
Riposate in pace e portate il riposo anche a me.
La tomba, che ti è stata destinata,
non è più causa di sofferenza
e apre a me il cielo e chiude l'inferno.

N° 68 CORALE

CORO

Ah, Signore, fa che il tuo angelo
al mio ultimo istante porti
la mia anima in paradiso;
fa che il mio corpo riposi
in pace senza dolori e pene
fino all'Ultimo Giudizio!
Quando allora mi sveglierò
i miei occhi ti vedranno
nella gioia, o Figlio di Dio,
Signore e trono di misericordia!
Signore Gesù Cristo, esaudiscimi,
e io ti loderò eternamente.

Dir Dankopfer schenken.

EVANGELIST

Darnach bat Pilatum Joseph von Arimathia, der ein Jünger Jesu war (doch heimlich aus Furcht vor den Juden), daß er möchte abnehmen den Leichnam Jesu. Und Pilatus erlaubete es. Derowegen kam er und nahm den Leichnam Jesu herab. Es kam aber auch Nikodemus, der vormals in der Nacht zu Jesu kommen war, und brachte Myrrhen und Aloen untereinander bei hundert Pfunden. Da nahmen sie den Leichnam Jesu und bunden ihn in leinen Tücher mit Spezereien, wie die Juden pflegen zu begraben. Es war aber an der Stätte, da er gekreuzigt ward, ein Garten, und im garten ein neu Grab, in welches niemand je gelegen war. Dasselbst hin legten sie Jesum, um des Rüsttags willen der Juden, dieweil das Grab nahe war.

CHOR

Ruht wohl, ihr heiligen Gebeine,
Die ich nun weiter nicht beweine,
Ruht wohl, und bringt auch mich zur Ruh'.
Das Grab, so euch bestimmt ist
Und ferner keine Not umschließt,
Macht mir den Himmel auf und schließt die
Hölle zu.

Ach Herr, laß dein lieb' Engelein
Am letzten End' die Seele mein
In Abrahams Schoß tragen,
Den Leib in sein'm Schlafkämmerlein
Gar sanft, ohn' ein'ge Qual und Pein,
Ruhn bis am Jüngsten Tage!
Alsdann vom Tod erwecke mich,
Daß meine Augen sehen dich
In aller Freud', o Gottes Sohn,
Mein Heiland und Genadenthron!
Herr Jesu Christ, erhöre mich,
Ich will dich preisen ewiglich!

FINE